

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 04 ottobre 2022

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 814 del 26 settembre 2022

Ordinanza commissariale 20 febbraio 2013, n. 13 e s.m.i. - Decadenza del contributo dell'istanza ID 53182904 presentata dalla società F.lli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C. (C.F./P.IVA 03829290968), progetto riguardante i settori agricoltura e agroindustria - CUP: E22F13000280008, provvedimento n. 204

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 30 dicembre 2021, n. 234, sino alla data del 31 dicembre 2022.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, e che - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;
- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto*

Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi;

- l'ordinanza 7 giugno 2018, n. 392 «*Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento*» e la successiva integrazione ordinanza 27 giugno 2018, n. 398.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono state rese disponibili risorse finanziarie per la concessione dei contributi relativi alle domande presentate ai sensi della stessa ordinanza n. 13, così meglio distinte:

- euro 12 milioni a valere sul Fondo per la Ricostruzione ex-art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera B, dell'ordinanza n. 13, limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- euro 158 milioni a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'ordinanza Commissariale n. 262;
- euro 7,1 milioni, a valere sulle risorse ex-articolo 11, comma 1-bis, del d.l. n. 74/2012, come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1° aprile 2015, n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art. 1 «*Soggetti richiedenti*» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'ordinanza Commissariale n. 14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria sia il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti gli atti regionali:

- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n. 5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n. 5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n. 14;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n. 11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «*Sviluppo di Industrie e Filiere Agroalimentari*», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata ordinanza n. 14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n.3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «*Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana*», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi 12 luglio 2018, n. 10107, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «*Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana*», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Visto, infine, il decreto regionale 28 novembre 2018, n. 17591 «*Autorizzazione per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria ai sensi dell'ordinanza Commissariale n. 392 del 7 giugno 2018 e successivi provvedimenti*», con il quale taluni soggetti beneficiari ed i soggetti autorizzati all'esercizio del credito prescelti dai medesimi sono stati autorizzati alla richiesta a Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. delle somme mancanti a completamento del contributo concesso da depositare sul conto vincolato e finalizzato agli interventi di ricostruzione, così come disposto

al punto 1 dell'art. 3 dell'ordinanza Commissariale n. 427 del 9 ottobre 2018 e successive modifiche ed integrazioni.

Richiamata la propria precedente ordinanza 5 ottobre 2015, n. 140 «*Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Concessione del contributo per alcune imprese Agricole e Agroindustriali; provvedimento n. 60*», con la quale - fra l'altro - è stato concesso il contributo per la realizzazione dell'intervento a Moglia (MN) e identificato con l'ID 53182904, intestato alla società agricola F.lli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C. con sede legale a Pieve Fissiraga (LO), C.F./PIVA 03829290968, per complessivi € 228.048,21.

Considerato che con l'ordinanza Commissariale del 13 giugno 2022, n. 776, è stata modificata l'Ordinanza Commissariale n. 13/2013 al comma 6, art. 5, prevedendo la possibilità per il SII del Settore Agricoltura e Agroindustria di concedere ai beneficiari, su richiesta espressa e motivata degli stessi, la proroga del termine di fine lavori per un periodo proporzionale alle ragioni adottate e comunque al massimo fino al termine ultimo perentorio del 30 giugno 2023.

Preso atto della nota a firma del S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria, in data 5 settembre 2022, assunta agli atti con protocollo C1.2022.0001509, con la quale è stata confermata la mancata presentazione della richiesta di proroga di fine lavori da parte del beneficiario F.lli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C entro i termini stabiliti dall'ordinanza del 13 giugno 2022, n. 776.

Tenuto conto, altresì, della nota a firma del Soggetto Attuatore, prot. C1.2022.0001531 del 8 settembre 2022, e indirizzata alla società agricola F.lli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C., avete ad oggetto «*F.lli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C. (ID53182904) - Preavviso di decadenza del contributo assegnato con ordinanza 5 ottobre 2015, n. 140*», con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di decadenza del contributo ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 in quanto non è stata presentata la fine lavori entro il 30 giugno 2022 nè è stata presentata la richiesta di proroga dei termini per la conclusione dei lavori stessi come indicato dall'Ordinanza Commissariale n. 776.

Preso atto che, alla data del 19 settembre 2022, sono decorsi inutilmente i termini per eventuali controdeduzioni.

Ritenuto pertanto necessario procedere alla dichiarazione di decadenza del contributo, per la mancata ultimazione dei lavori alla data del 30 giugno 2022 e per la mancata presentazione della richiesta di proroga entro i termini stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n.776, per l'istanza ID53182904 intestata alla società agricola F.lli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C. (C.F./PIVA 03829290968), concesso con l'ordinanza Commissariale 5 ottobre 2015, n. 140.

Preso atto che alla data di pubblicazione della presente Ordinanza non è stato versato alcun contributo come stato di avanzamento lavori al beneficiario F.lli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C.

Ricordato che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato mediante il meccanismo del finanziamento bancario agevolato per la ricostruzione di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge n. 95/2012.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto. Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'intercorsa decadenza del contributo per complessivi € 228.048,21, così come meglio indicato nell'allegato «A» alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale della stessa, relativamente all'intervento ID53182904, non concluso entro i termini perentori prescritti e in assenza della richiesta di proroga da parte del beneficiario entro i termini stabiliti dall'Ordinanza Commissariale n.776, ed intestato alla società agricola F.lli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C., C.F./PIVA 03829290968, inizialmente concesso con l'ordinanza Commissariale 5 ottobre 2015, n. 140;

2. di autorizzare conseguentemente l'Istituto di Credito Banca Intesa San Paolo a procedere alla restituzione delle somme residue, così come meglio indicate nella colonna «Economia» dell'allegato «A» alla presente Ordinanza, alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., nei modi e nei termini previsti dalla vigente Convenzione ABI-CdP, e successivamente di darne comunicazione alla scrivente Struttura Commissariale;

3. di notificare il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (S.I.I.) per il settore Agricoltura e Agroindustria, al Comune di Moglia, all'istituto di credito Intesa Sanpaolo s.p.a. filiale di Moglia, alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. e alla società agricola F.lli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino & C.;

4. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

_____ • _____

ALLEGATO A

Contributi Revocati

Progetto GeFO ID	Beneficiario	Contributo Iniziale Concesso dal SII	Contributo Revocato	Economia	CUP
53182904	F.LLI VISCONTI S.A.S. DI VISCONTI PIER SAVINO & C. C.F./P.Iva 03829290968	€ 228.048,21	-€ 228.048,21	€ 228.048,21	E22F13000280008